



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA FINANZIARIA

N. Interno: **15** del **24-04-2024**

DETERMINAZIONE N. 252 R.G. DEL 24-04-2024

AREA FINANZIARIA

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO INDAGINE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 187 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI TRIBUTARIE, EXTRA-TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.

CODICE CIG:

La sottoscritta Nadia Marastoni, Responsabile dell'Area Finanziaria, incaricata dal Sindaco di San Pietro In Cariano con decreto n. 5702 del 01.03.2023,

PREMESSO che:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 8 del 12/05/2020, esecutiva, ha espresso atto di indirizzo, affinché il Responsabile dell'Area Finanziaria provveda alla riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali e patrimoniali dell'Ente e il Responsabile dell'Area Polizia Locale, provveda alla riscossione coattiva delle entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada, mediante affidamento ai sensi del D.Lgs.50/2016, a società specializzate, iscritte all'Albo dei soggetti abilitati, di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n.289;
- la disciplina della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, introdotta dall'art.1 co.792 della Legge di bilancio 27dicembre 2019 n.160, agisce direttamente sull'avviso di accertamento, per concentrare in un unico atto l'azione accertativa con l'azione precettiva propria della fase coattiva di riscossione;
- si è tenuto conto che questo Ente, nel febbraio del 2020, ha dovuto ricorrere ad un'anticipazione di tesoreria, estinta poi a metà del 2020, e che si rende pertanto necessario proseguire celermente nelle fasi della riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali, al fine di garantire gli equilibri economico finanziari del Comune ed evitare il ripetersi di squilibri di cassa;



- la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, con deliberazioni del 2019 e 2021, ha invitato questo Comune ad assumere ogni provvedimento utile a garantire gli equilibri di bilancio e la riscossione delle entrate comunali;
- questa Amministrazione comunale, al fine di migliorare la riscossione delle entrate comunali, ha provveduto a ricostituire, nel 2020, l'Ufficio Tributi comunale che gestisce direttamente, con il proprio personale dipendente, il servizio di gestione e riscossione ordinaria dei tributi, emettendo gli avvisi di accertamento nel caso di mancato pagamento delle imposte e tasse;

PRESO ATTO che le concessioni in essere per la riscossione delle entrate comunali tributarie extra-tributarie e patrimoniali dell'Ente sono in scadenza il 21 Giugno 2024;

RICORDATO CHE la riscossione coattiva delle entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali dell'Ente può essere effettuato internamente, e/o mediante società iscritte all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 (Albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), e/o dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

ATTESO CHE:

- è necessario proseguire con la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie e patrimoniali, ad oggi non incassate, per le quali risultano, rispettivamente, già notificati gli avvisi di accertamento e interrotti i termini di prescrizione con raccomandate di sollecito;
- come ribadito dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 8 del 12 Maggio 2020, per l'espletamento del servizio di riscossione coattiva, occorrono specifiche professionalità, fra cui l'ufficiale per la riscossione e legali per le fasi esecutive, non presenti nell'organico dell'Ente;
- come da indirizzo espresso dal Consiglio comunale, si rende pertanto necessario confermare la forma dell'esternalizzazione di tale attività mediante affidamento in concessione a società specializzata, in possesso del requisito necessario dell'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate dei Comuni, istituito ex art. 53 del D.Lgs. 446/97;

PRESO ATTO altresì che, stante le specifiche professionalità richieste per l'esecuzione di procedure coattive quali, il fermo amministrativo, l'espropriazione mobiliare e immobiliare, il pignoramento mobiliare ed immobiliare, l'iscrizione di ipoteca, si rende necessario confermare la riscossione coattiva mediante soggetto esterno strutturato per tale attività, sia per quanto riguarda il profilo del personale dedicato, composto prevalentemente da legali, che dalla figura del responsabile per la riscossione, abilitato ex 1 co. 793 della legge 160/2019, il quale esercita le funzioni demandate agli Ufficiali delle riscossione;



ATTESO altresì che, come deliberato dal Consiglio comunale, rimane in ogni caso facoltà dell'Ente di riservarsi, di volta in volta, di procedere autonomamente alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento di maggiore entità, mediante affidamento a professionisti, dottori commercialisti e/o legali tributaristi, specializzati per materia;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 12 del 06 febbraio 2023, ad oggetto "Approvazione modifica struttura organizzativa generale dell'Ente" esecutiva,
- n. 20 del 06 marzo 2023, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione triennio 2023/2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021", esecutiva;

ATTESO che, a seguito delle citate deliberazioni, l'Area Finanziaria ha assorbito le funzioni di recupero coattivo delle entrate comunali nel loro complesso, inclusa la riscossione coattiva delle violazioni per violazioni del codice della strada, sulla base dei ruoli e/o atti ingiuntivi e/o atti esecutivi, formalmente consegnati al concessionario dal Comandante della Polizia Locale, in coerenza con l'indirizzo espresso dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che in ordine alle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi, al momento non risultano attive convenzioni presso Consip che prevedono la tipologia di concessione in oggetto;

DATO ATTO che:

- il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto al netto di IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi;
- il valore stimato della concessione viene desunto applicando, per tutta la durata dell'affidamento, l'aggio massimo sul valore del carico complessivo da affidare, fra entrate tributarie/extra tributarie/patrimoniali, stimato in circa 1.110.000,00 di euro, di cui si presume un incasso di circa 374.000,00 di euro, su cui applicare un aggio del 6,01% stabilito come base di gara, corrispondente ad un valore di circa € 22.500,00 + iva%;

ATTESO pertanto che, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia europea di cui all'articolo 14, l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.



CONSTATATO che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 in particolare per il presunto valore dell'affidamento assai distante dalla soglia comunitaria;

RICORDATO che il D.Lgs. n. 159/2015 ha stabilito che l'aggio di riscossione, fino al 6%, sia a carico del debitore;

DATO ATTO che:

- relativamente all'art. 58 del d.lgs. 36/2023 che al comma 1 prevede: *"...per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture..."* l'affidamento di cui trattasi, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- trova applicazione l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 in materia di revisione dei prezzi in quanto non trattasi di affidamento destinato ad esaurirsi entro qualche giorno all'adozione del presente provvedimento;
- l'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, prevede che nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, che per il presente affidamento è il CCNL del personale delle concessionarie per la riscossione tributi;

RICHIAMATO l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente servizio non si evidenzia tale possibilità e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati



elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

RICHIAMATO altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

AVUTO PRESENTE che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

EVIDENZIATO che:

- dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici sia di appalto che di concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali. La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento;
- ANAC, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

RITENUTO pertanto necessario approvare con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, un avviso pubblico di indagine di mercato e il relativo schema di domanda per la manifestazione d'interesse, allegati "A" e "B" al presente



provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati, successivamente, tramite lettera di invito alla procedura negoziata, senza bando, finalizzata all'affidamento della concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie e patrimoniali dell'Ente, procedura che si svolgerà sulla piattaforma telematica MePa del MEF, all'indirizzo internet www.acquistinrete.it ;

ACQUISITA la dichiarazione resa dal RUP, attestante l'assenza di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, Prot. n. 11775 del 24 aprile 2024;

DATO ATTO che è stato accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del d.lgs. 267/2000;

ATTESO che:

- l'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, prevede che il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui al medesimo allegato, che per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 è pari a 0,00;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 22.11.2023, immediatamente eseguibile, sono state dettate, nelle more di approvazione di un'apposita disciplina regolamentare, le necessarie disposizioni operative per trovare immediata e concreta applicazione alla normativa succitata, stabilendo nello specifico che ai fini dell'adozione della determinazione di affidamento, il Responsabile d'Area competente verificherà preventivamente il possesso del requisito della regolarità contributiva, mediante l'acquisizione del DURC, e del requisito dell'assenza di false dichiarazioni di cui ai commi 5, lett. e), f) dell'art. 94 D. Lgs 36/2023, mediante l'acquisizione del certificato del Casellario informatico di ANAC; successivamente il Responsabile dell'Area Legale procederà alla verifica, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, delle dichiarazioni fornite, previo sorteggio di un campione pari al 10% degli affidamenti disposti nel semestre precedente;



- quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, con successiva determinazione, verrà approvato lo svolgimento della procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, in oggetto, sulla piattaforma telematica MePa del MEF <https://www.acquistinretepa.it/>,”

DATO ATTO che il codice CIG, relativo all'indagine di mercato di cui all'oggetto, non è previsto; verrà pertanto acquisito nella fase successiva, di indizione della procedura negoziata;

PRESO ATTO che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

PRESO ATTO che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: **HYTZJS**;

ATTESO che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, nonché il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Pietro in Cariano” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 07.09.2016;

VISTO il Protocollo di Legalità dell'Ente locale, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 16/03/2016;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTI il D.Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 126/2014;



VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che:

- con deliberazione consiliare n. 51 del 20/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio 2024/2026 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, e disposta l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei servizi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24.01.2024, esecutiva, di conferma per l'anno 2024 della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, del piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) 2023/2025;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. che le premesse qui riportate fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di avviso pubblico e il relativo schema di domanda per la manifestazione d'interesse, allegati "A" e "B" al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati successivamente, tramite lettera invito, alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, che si svolgerà sulla piattaforma telematica MePa del MEF <https://www.acquistinretepa.it>”, per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie e patrimoniali, per il periodo di due anni, eventualmente rinnovabile di ulteriori due anni e prorogabile fino ad un massimo di 6 mesi;
3. di dare atto che l'avviso di manifestazione di interesse è rivolto agli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 (Albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze);



4. di dare atto che il valore complessivo dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è stimato in circa € 22.500,00 (oltre IVA nella misura di legge), ed è pertanto inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria indicata nell'art.14 del D. Lgs. n. 36/2023, come di seguito specificato:
 - € 10.000,00 per la durata di due anni dalla data di avvio della concessione (fissata dalla data della determinazione di aggiudicazione);
 - € 10.000,00 per l'eventuale rinnovo di ulteriori anni due;
 - € 2.500,00 per l'eventuale proroga di massimo 6 mesi;
5. di approvare, con successivo provvedimento, gli atti, da allegare alla procedura negoziata, sulla piattaforma telematica Mepa del MEF <https://www.acquistinretepa.it> , nei quali saranno dettagliatamente descritte le caratteristiche dell'affidamento in oggetto, le modalità di svolgimento della procedura e la prenotazione della spesa;
6. di dare atto che il CIG (codice identificativo di gara) verrà acquisito successivamente in sede di indizione della procedura negoziata di cui all'art. 187 del D.Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), in quanto non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i;
8. dare atto che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di stabilire che il presente provvedimento, l'avviso pubblico di indagine di mercato e la relativa istanza saranno pubblicati per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune di San Pietro in Cariano e sul profilo del committente www.comune.sanpietroincariano.vr.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Bandi di gara e contratti";
10. di stabilire inoltre che l'Ente:
 - si riserva la facoltà di continuare la procedura per l'affidamento della concessione qualora pervenga entro il termine stabilito un numero di manifestazioni di interesse inferiore a dieci ed anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;
 - procederà all'invito di tutti i concorrenti, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. 36/2023 ed iscritti all'albo dei soggetti abilitati, di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289, che avranno manifestato il proprio interesse entro i termini prefissati;
 - si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento della concessione di cui trattasi, senza che gli operatori economici interessati possano vantare alcuna pretesa;



11. di stabilire che il responsabile del procedimento potrà, se necessario, apportare modifiche non sostanziali agli atti, di cui al precedente punto 2), allegati al presente provvedimento;
12. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Nadia Marastoni;
13. di dare atto che il RUP, ha reso la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, come da Prot. n. 11775 del 24 aprile 2024;
14. di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 252 R.G. del 24-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO INDAGINE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 187 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI TRIBUTARIE, EXTRA-TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.

Preliminare di determinazione n. 15 del 24-04-2024 - AREA FINANZIARIA

Responsabile del Procedimento: Marastoni Dr.ssa Nadia

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
AREA FINANZIARIA**

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

